



**U.C. Risorse Umane
Direzione - UCT0100**

e-mail:risorseumane@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2146 del
16/06/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Dott. Claudio Sudano

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER L'ANNO 2023 - Parziale rettifica alla D.D. R.U. n. 1728 del 25.05.2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Berno Paolo



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Visto l'art. 23 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e, in particolare, i commi 1 e 2;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali Triennio 2019/2021 del 16 novembre 2022;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 77 del 24.05.2023 avente ad oggetto: "Indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per l'anno 2023 e per la contrattazione collettiva integrativa";

Vista la D.D. R.U. n. 3053 del 31 ottobre 2022, avente ad oggetto: "Costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della Città metropolitana di Roma capitale per l'anno 2022";



Vista la D.D. R.U. n. 1728 del 25 maggio 2023, avente ad oggetto: “Costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della Città metropolitana di Roma capitale per l'anno 2023”;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 15.03.2023 avente ad oggetto: “Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada - Determinazione delle quote da destinare alle finalità previste dall’art. 208 e dall’art. 142 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285. Anno 2023. - Destinazione delle risorse al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio. Anno 2022”;

Considerato:

che le somme da destinare al welfare integrativo di cui all’art. 82 CCNL 16.11.22 prevedendo, in sede di contrattazione decentrata integrativa, la concessione ai dipendenti dell’Ente di benefici di natura assistenziale e sociale attraverso l’adesione a una cooperativa mutualistica, sono da considerare fuori dal perimetro di applicazione dell’art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017 in quanto considerate erogazioni prive di finalità retributiva che assolvono a una funzione meramente contributivo-previdenziale.

che, in applicazione di tale principio, la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha escluso dal limite di spesa del trattamento accessorio le somme destinate a forme di previdenza complementare del personale di polizia municipale (deliberazione n. 22/SEZAUT/2015/QMIG);

che, similmente, la Sezione regionale di controllo per il Veneto - con riferimento alle somme di cui all’art. 208 D.lgs. 285/1992 - ha precisato che “la spesa per la previdenza integrativa di cui all’art. 208 non è una componente del trattamento economico, né fondamentale né accessorio e, come tale, non rientra nell’ambito di operatività del vincolo medesimo, avente ad oggetto esclusivamente l’ammontare complessivo del trattamento accessorio. Ciò in quanto le risorse impiegate per la realizzazione della finalità previdenziale di cui all’art. 208 del C.d.S., pur rientrando nella spesa per il personale, non hanno natura retributiva, bensì contributivo-previdenziale” (deliberazione n. 503/PAR/2017);

che anche la Sezione Liguria - in relazione all’art. 72 CCNL 21.05.18 Comparto Funzioni Locali - ha osservato che “le spese del personale finalizzate al welfare integrativo non sono assoggettate al limite del trattamento economico accessorio di cui all’art 23, comma 2, D.lgs. 75/2017”, stante la loro natura assistenziale e previdenziale (deliberazione n. 27/PAR/2019). L’esclusione di tali somme rimane valida anche in relazione all’art. 82 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.22, che disapplica e sostituisce il previgente art. 72 del CCNL 21.05.18. Le misure di welfare integrativo, pertanto, non sono assoggettate al limite di cui all’art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017, bensì alla disciplina e ai limiti specifici, anche finanziari, previsti dal medesimo art. 82 del citato CCNL;

Considerato inoltre che l'ARAN con parere CFL 211 in merito allo stanziamento di cui all'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022, ha fornito il seguente orientamento: "Come si evince dalla formulazione letterale della disposizione, l'incremento di natura variabile previsto dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022 decorre dal 2022, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022); pertanto, tale incremento può essere deciso dagli enti anche negli anni successivi, fino alla misura massima prevista, in relazione alle disponibilità di bilancio";

Ritenuto pertanto necessario rettificare il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente come definito con la D.D. R.U. n. 1728 del 25 maggio 2023 e relativo Allegato limitatamente all’importo relativo alle finalità previste dall’art. 208 e dall’art. 142 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285. Anno 2023, vale a dire alla quota da destinare alle risorse del Fondo di



previdenza complementare Perseo-Sirio - Anno 2022 per il personale con qualifica di Agente/Funziario della Polizia Metropolitana che, come da Decreto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 15.03.2023, è pari ad € 65.000,00;

Ritenuto inoltre di prevedere nel Fondo sopracitato anche per l'anno 2022 - una tantum - l'incremento di natura variabile previsto dall'art. 79 comma 3 del CCNL 16.11.2022;

Dato atto che l'ammontare delle risorse finalizzate alla contrattazione decentrata così come quantificate dal presente atto, considerate anche le risorse che saranno destinate all'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni di cui all'art. 17 del CCNL 16 novembre 2022, complessivamente rispetta i vigenti limiti di legge ai trattamenti accessori del personale non dirigente e in particolare i limiti del sopra citato art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, così come previsto dall'art. 79, comma 6 del CCNL 16 novembre 2022;

Tenuto conto che il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 come definito con la presente disposizione rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di dare atto che la quota da destinare alle risorse del Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio - Anno 2022 per il personale con qualifica di Agente/Funziario della Polizia Metropolitana, come da Decreto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 15.03.2023 è pari ad € 65.000,00 e che la stessa quota è da considerare fuori dal perimetro di applicazione dell'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017 in quanto considerate erogazioni prive di finalità retributiva che assolvono a una funzione meramente contributivo-previdenziale;

2. di prevedere nel Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente anche per l'Anno 2022 - una tantum - l'incremento di natura variabile previsto dall'art. 79 comma 3 del CCNL 2022;



3. di sostituire l'Allegato di cui al punto 5 della D.D. R.U. n. 1728 del 25 maggio 2023 con la tabella allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di dare atto che resta fermo, salvo le rettifiche di cui ai punti 1 e 2 del presente atto, quanto determinato con la D.D. R.U. n. 1728 del 25 maggio 2023;
4. di dare atto che l'ammontare delle risorse finalizzate alla contrattazione decentrata così come quantificate dal presente atto, considerate anche le risorse che saranno destinate all'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni di cui all'art. 17 del CCNL 16 novembre 2022, complessivamente rispetta i vigenti limiti di legge ai trattamenti accessori del personale non dirigente e in particolare i limiti del sopra citato art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, così come previsto dall'art. 79, comma 6 del CCNL 16 novembre 2022, che lo stesso è quantificato alla stregua della situazione di fatto e di diritto allo stato esistente e del bilancio approvato e che sarà necessario effettuare, come stabilito nel provvedimento di approvazione del bilancio stesso, un monitoraggio costante volto a verificare il permanere degli equilibri finanziari, presupposto indispensabile per consentire il completo utilizzo delle risorse stanziato nel Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2023;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 il Collegio dei Revisori dei Conti effettuerà il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.